



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO DECRETI - REGISTRAZIONE
Prot. 0000208/DVA del 25/05/2016

VISTO il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTI gli artt. 28 e 29 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto “Impianto di rigassificazione di GNL nel porto industriale di Brindisi nell'area denominata Capo Bianco” proposto dalla Soc. Brindisi LNG S.p.A.;

VISTA in particolare la prescrizione lett. A.2.2) del citato decreto di compatibilità ambientale DEC/DVA/366 del 01/07/2010 la cui verifica di ottemperanza è posta in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che prevede:

In fase di progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori
Analisi di rischio e sicurezza

“Dato che in fase di VIA sono state apportate modifiche progettuali che hanno comportato la ripubblicazione – tra le altre la diminuzione dell'altezza e l'incremento della larghezza dei serbatoi di GNL, l'utilizzo di navi gasiere da 180.000 t al posto delle precedenti navi da 145.000-165.000 t, la riduzione della lunghezza del molo, la nuova vasca di raccolta sversamenti di GNL e la presenza

delle opere connesse – in fase di progetto esecutivo dovrà essere nuovamente integrato dalla CTR il NOF. Lo stesso NOF dovrà essere quindi sottoposto all'analisi della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS al fine di accertare che non implichi varianti progettuali sostanziali. Inoltre, quale requisito imprescindibile per la realizzazione dell'impianto in esame, per conformarsi alle prescrizioni contenute nel NOF emesso dal Comitato Tecnico Regionale della Puglia, potranno essere realizzati unicamente due serbatoi per lo stoccaggio GNL da 160.000 t cadauno”;

VISTA la nota prot. 91 del 03/08/2012, acquisita al prot. DVA-0019698 del 17/08/2012, con cui la Soc. Brindisi LNG S.p.A. ha trasmesso la documentazione per la verifica di ottemperanza alla prescrizione lett. A.2.2) di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/DVA/366 del 01/07/2010;

VISTA la nota prot. DVA-0024392 del 11/10/2012 con cui è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1119 del 14/12/2012, con cui ha ritenuto che “[...] non sussistano le condizioni tecnico amministrative per procedere ad una valutazione istruttoria, accurata e rigorosa, della Verifica di Ottemperanza di cui trattasi” nonché “opportuno che il Proponente presenti al MATMM una più completa, adeguata ed esaustiva documentazione [...]”;

VISTA la nota prot. DVA-0001806 del 23/01/2013 con cui, sulla base del citato parere n. 1119 del 14/12/2012 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, si rappresentava alla Soc. Brindisi LNG S.p.A. l'esigenza di acquisire documentazione integrativa ai fini delle necessarie determinazioni in ordine all'ottemperanza della prescrizione in questione;

VISTA la nota prot. DVA-0022257 del 30/09/2013 con cui la Direzione ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS la documentazione integrativa inviata dalla Soc. Brindisi LNG S.p.A. con nota del 11/03/2013, acquisita al prot. DVA-0006689 del 18/03/2013;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2045 del 22/04/2016, costituito da n. 24 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante, con cui nell'evidenziare che “la parziale trasmissione dei documenti richiesti al Proponente non consente di esaminare compiutamente le incomplete documentazioni ricevute, in quanto la specificità delle questioni poste implica una complessiva risposta da parte del Proponente” ha ritenuto che “[...] non sussistano ancora una volta le condizioni tecniche per procedere ad una valutazione istruttoria, accurata ed organica, della Verifica di Ottemperanza di cui trattasi”;

CONSIDERATO che con il sopra detto parere n. 2045 del 22/04/2016 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS “conferma l'esito negativo all'ottemperanza della prescrizione A.2.2 “Analisi di Rischio e Sicurezza” per le motivazioni già sostenute con il precedente parere CTVA n. 1119 del 14/12/2012”;

DETERMINA

non ottemperata la prescrizione lett. A.2.2) di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/DVA/366 del 01/07/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi

